



DELIBERAZIONE N. 8 DEL 21-01-2014

CODICE ENTE: 10207

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - PERIODO 2014/2016.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventuno del mese di gennaio alle ore 18:30 nella sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono convocati Oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BOLOGNINI EUGENIO	SINDACO	Presente
DADDA MARIA GRAZIA	ASSESSORE	Presente
LOCATELLI PIERGIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
CHIAPPA ALAN	ASSESSORE	Presente
MICHELETTI FRANCESCO	ASSESSORE	Assente
AGAZZI SILVIA	ASSESSORE	Presente

Tot. Presenti 5

Tot. Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale BERGAMELLI FRANCESCO il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BOLOGNINI EUGENIO – SINDACO - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

Rilevato che, con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Che tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Costatato che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione; infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita:

«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.»;

Che, per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4), l'autorità deputata ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica; piano che dovrà poi essere approvato dalla CIVIT che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

Vista la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista, altresì, "l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190" con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi

(D.Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 39/2013, D.P.R. n. 62/2013);

Constatato che, dall'esame della suddetta intesa si evince che, in fase di prima applicazione, gli Enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 Gennaio 2014;

Visto lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione (Segretario Comunale) e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

Dato atto, infine, che la proposta di Piano non è stata pubblicata sul sito istituzionale né previamente inviata, per eventuali suggerimenti e proposte di modifica, alle associazioni, media, imprese, ordini professionali, sindacati, etc;

Atteso tuttavia che l'amministrazione valuterà, a seguito della pubblicazione del piano in argomento, eventuali modifiche che venissero suggerite;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il combinato disposto di cui all'art. 48, comma 1, circa la competenza dell'organo deliberante, ai sensi del citato D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) - di approvare il Programma triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016 che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente
- 2) - di pubblicare il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 3) - di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**, ai sensi dell'art. dell'art. 49 – comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Data: 21-01-2014

Il Responsabile del servizio
F.to **FRANCESCO BERGAMELLI**

IL PRESIDENTE
F.to EUGENIO BOLOGNINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FRANCESCO BERGAMELLI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Comunale il 27-01-2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 27-01-2014 al 12-02-2014 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. N. 267 - 18.08.2000;
- E' stata trasmessa contestualmente all'affissione all'albo, ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. N. 267 - 18.08.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FRANCESCO BERGAMELLI

Dalla residenza comunale, addì 27-01-2014

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n. 267/00.

Lì, 21-01-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FRANCESCO BERGAMELLI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione a quanto disposto dall'art. 18, comma 2 del D.P.R. N. 445/2000.

Addì, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
